

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Deliberazione n. 158 del 07.09.2009

L'anno duemilanove, addì sette del mese di settembre alle ore 08.15 negli Uffici ove ha sede legale l'Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari

IL DIRETTORE GENERALE

DOTT. OSCAR BERTETTO

Adotta la deliberazione di cui all'oggetto

OGGETTO: Convenzione tra l'A.Re.S.S e il Dipartimento di Scienze Sociali per l'esecuzione di una ricerca valutativa riguardo l'attuazione delle politiche promosse dalle leggi regionali inerenti alla tutela della salute mentale in Piemonte.

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che:

Ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 10 del 16.03.1998, costitutiva dell'Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari (A.Re.S.S.), la medesima svolge funzioni di supporto tecnico scientifico all'Assessorato regionale alla Tutela della Salute e Sanità e funzioni di supporto metodologico alle Aziende sanitarie;

L'art. 2 dello Statuto, approvato con D.G.R. n. 12 – 27402 del 24.5.1999, prevede che l'Agenzia, nell'ambito dei compiti stabiliti dalla Legge, persegua gli obiettivi contenuti nel Piano di Attività e Spesa, approvato dalla Giunta Regionale, secondo il disposto dell'art. 11 della L.R. 10/98;

La Direzione Sanità dell'Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità regionale, con propria nota prot. n. 29176/DB 2006 del 22.07.2009, segnalava che:

- l'Ufficio di Presidenza del Collegio Regionale ha avviato una “missione valutativa” sull'attuazione delle politiche promosse dalle leggi regionali per la tutela della salute mentale in Piemonte, a trent'anni dalla legge 180/78 concernente il superamento degli ospedali psichiatrici;
- la “missione valutativa” si è estrinsecata in una convenzione stipulata tra il Consiglio Regionale – Direzione Processo Legislativo, il Dipartimento di Neuroscienze dell'Università degli Studi di Torino e la Facoltà di Medicina e Chirurgia con sede presso l'Azienda San Luigi Gonzaga;
- la ricerca è stata, in questo contesto, prioritariamente incentrata sull'analisi degli assetti organizzativi degli attuali Dipartimenti di Salute Mentale e dei relativi dati di attività e di spesa sanitaria;
- la Regione ha inteso integrare il progetto di ricerca con un'analisi non puramente circoscritta all'ambito sanitario, ma estesa al contesto sociale complessivo, onde valutare la capacità di integrazione e di reinserimento delle persone affette da patologie psichiatriche cronicizzate e/o stabilizzate (con particolare riferimento al contesto sociale, lavorativo, abitativo, scolastico e delle politiche per la famiglia);
- la collaborazione dell'A.Re.S.S. è essenziale per la realizzazione di un progetto di studio in quest'ultimo campo, a completamento di quello già avviato dal Consiglio Regionale;
- i risultati della ricerca integrativa saranno successivamente inseriti in un'unica pubblicazione finale;

Per i fini richiesti dalla Regione Piemonte, l'A.Re.S.S. ha individuato nel Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università degli Studi di Torino un interlocutore particolarmente qualificato e idoneo per l'esecuzione della ricerca valutativa e ha quindi ritenuto di doversi avvalere della consulenza del Dipartimento medesimo;

Con Deliberazione n. 71 del 6.06.2007 è stata approvata una convenzione quadro, di durata triennale, con l'Università degli Studi di Torino, finalizzata ad attivare una collaborazione di carattere scientifico in attività di studio e ricerca, nella quale è previsto che le varie attività siano di volta in volta definite mediante la stipula di appositi contratti attuativi;

L'A.Re.S.S. ha conseguentemente provveduto, in data 04.08.2009, a richiedere al Dipartimento di Scienze Sociali l'attivazione di una collaborazione scientifica nella persona

del Prof. Mario Cardano, con lo specifico obiettivo di effettuare una valutazione delle politiche di promozione della “cittadinanza” dei pazienti psichiatrici per analizzare la capacità di risposta dei contesti sociali oltre a quelli sanitari e per individuarne le aree di criticità;

Con la medesima nota, l'A.Re.S.S. ha invitato il Dipartimento di Scienze Sociali a definire di comune accordo i tempi di realizzazione della ricerca e l'impegno economico corrispondente che A.Re.S.S. avrebbe dovuto sostenere;

Il Dipartimento di Scienze Sociali, nella persona del Prof. Mario CARDANO, ha presentato un progetto per la ricerca di che trattasi, indicando, come ipotesi funzionale all'obiettivo prestabilito, lo sviluppo di due distinti fasi progettuali, la prima da attuarsi nel corso del 2009 e la seconda da prendere in considerazione per l'anno 2010;

L'A.Re.S.S. ritiene che i contenuti del progetto da svilupparsi nella prima fase costituiscano già adeguata risposta alla richiesta di collaborazione della Regione Piemonte, mentre rimanda ogni eventuale valutazione della seconda fase al termine della prima nonché alla verifica in termini di compatibilità economica per poter garantire la copertura dei costi preventivati;

L'A.Re.S.S. approva conseguentemente solo lo sviluppo della prima fase del progetto di ricerca, che come evidenziato dal Dipartimento, porrà in particolare attenzione sulle “politiche di promozione dei diritti di cittadinanza delle persone che convivono con una qualche forma di sofferenza psichica, che hanno il proprio cardine nella casa, nel lavoro e nella partecipazione sociale. Per ciascuna di queste direttrici ci si propone di individuare il contributo specifico reso ora dalle strutture sanitarie, segnatamente dai Dipartimenti di Salute Mentale (DSM), ora dalle istituzioni pubbliche e private non sanitarie. Più in generale ci si propone di rilevare il volume, per così dire, delle politiche non sanitarie di promozione della cittadinanza delle persone gravate da sofferenza psichica; di individuare le agenzie, pubbliche o private, sanitarie e non che le hanno promosse o sostenute. La prima fase sarà dedicata alla ricostruzione di un quadro di insieme di queste politiche e della rete di agenzie in esse coinvolte. A questo scopo si procederà a una valorizzazione dei dati istituzionali disponibili, relativi alle attività dei DSM e delle altre agenzie impegnate nelle politiche di promozione della cittadinanza dei pazienti psichiatrici (Comuni e Consorzi socio-assistenziali, Centri per l'impiego; Province). Verranno inoltre raccolte informazioni puntuali sull'evoluzione – nel medio periodo (indicativamente gli ultimi dieci anni) – sulle politiche di promozione dei diritti alla casa e al lavoro presso i DSM dell'area regionale e presso un campione qualificato di Comuni e Consorzi socio-assistenziali.”;

La fase progettuale della durata di quattro mesi prevede le seguenti attività:

- acquisizione e analisi delle relazioni di attività dei DSM dell'area regionale;
- interrogazione dell'archivio integrato delle prestazioni socio-assistenziali (in possesso del Dipartimento di Scienze Sociali) erogate nel territorio regionale, per accertare la possibilità di un suo impiego nell'elaborazione di una stima dell'accesso a tali servizi da parte dei pazienti psichiatrici;
- realizzazione di 5-6 interviste a testimoni qualificati, impegnati nelle politiche di promozione della cittadinanza dei pazienti psichiatrici;
- realizzazione di un'intervista discorsiva al referente delle politiche per la casa e a quello per il lavoro nei 25 DSM piemontesi (in totale 50 interviste discorsive);
- realizzazione di 2 interviste presso i Servizi socio-assistenziali dei comuni capoluoghi di provincia, sui temi dell'inserimento lavorativo e delle politiche della casa (le uni e le altre definite in senso lato). In specifico l'attenzione cadrà sugli assessorati dei Comuni di Asti,

Novara e Torino e sui seguenti Consorzi, che includono al proprio interno i restanti 5 capoluoghi di provincia: Consorzio intercomunale dei servizi socio-assistenziali dei comuni dell'alessandrino; I.R.R.R. Consorzio intercomunale dei servizi socio-assistenziali biellese; Consorzio socio-assistenziale del cuneese; Consorzio per i servizi sociali del verbanco; Comuni convenzionati ex u.s.s.l. n. 45 (vercellese). L'esplorazione di quest'area richiederà complessivamente la realizzazione di 16 interviste discorsive;

- realizzazione di un'intervista discorsiva presso i Centri per l'impiego di riferimento per i Comuni e i Consorzi indicati, in specifico presso i Centri per l'impiego di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino, Omegna e Vercelli. L'esplorazione di quest'area richiederà complessivamente la realizzazione di 8 interviste discorsive;
- analisi e integrazione dei materiali empirici;
- stesura del rapporto di ricerca.

Le giornate-uomo preventivate per la conduzione delle sopra elencate attività saranno complessivamente pari a 75;

Il compenso pattuito, pari a € 20.000,00, oltre I.V.A., a fronte delle specifiche attività da svolgere, previste all'art. 1 del testo convenzionale allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, è congruo rispetto agli impegni assunti dal Dipartimento di Scienze Sociali;

Tutto ciò premesso:

Vista la Legge Regionale n. 10 del 16.3.1998;

Vista la D.G.R. n. 12 – 27402 del 24.5.1999 (Statuto dell'Agenzia);

Vista la L. 241/90 e s.m.i e L.R. 7/2005;

Vista la D.G.R. n. 61 – 10040 del 10.11.2008 (Piano di Attività 2009).

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa esplicitate:

Di approvare la convenzione con il Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università degli Studi di Torino, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, per l'esecuzione di una ricerca valutativa riguardante l'attuazione delle politiche promosse dalle leggi regionali inerenti alla tutela della salute mentale in Piemonte, con particolare riferimento alle seguenti attività:

- acquisizione e analisi delle relazioni di attività dei DSM dell'area regionale;
- interrogazione dell'archivio integrato delle prestazioni socio-assistenziali (in possesso del Dipartimento di Scienze Sociali) erogate nel territorio regionale, per accertare la possibilità di un suo impiego nell'elaborazione di una stima dell'accesso a tali servizi da parte dei pazienti psichiatrici;
- realizzazione di 5-6 interviste a testimoni qualificati, impegnati nelle politiche di promozione della cittadinanza dei pazienti psichiatrici;
- realizzazione di un'intervista discorsiva al referente delle politiche per la casa e a quello per il lavoro nei 25 DSM piemontesi (in totale 50 interviste discorsive);
- realizzazione di 2 interviste presso i Servizi socio-assistenziali dei comuni capoluoghi di provincia, sui temi dell'inserimento lavorativo e delle politiche della casa (le uni e le altre

definite in senso lato). In specifico l'attenzione cadrà sugli assessorati dei Comuni di Asti, Novara e Torino e sui seguenti Consorzi, che includono al proprio interno i restanti 5 capoluoghi di provincia: Consorzio intercomunale dei servizi socio-assistenziali dei comuni dell'alessandrino; I.R.R.R. Consorzio intercomunale dei servizi socio-assistenziali biellese; Consorzio socio-assistenziale del cuneese; Consorzio per i servizi sociali del verbanco; Comuni convenzionati ex u.s.s.l. n. 45 (vercellese). L'esplorazione di quest'area richiederà complessivamente la realizzazione di 16 interviste discorsive;

- realizzazione di un'intervista discorsiva presso i Centri per l'impiego di riferimento per i Comuni e i Consorzi indicati, in specifico presso i Centri per l'impiego di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino, Omegna e Vercelli. L'esplorazione di quest'area richiederà complessivamente la realizzazione di 8 interviste discorsive;
- analisi e integrazione dei materiali empirici;
- stesura del rapporto di ricerca.

Di dare atto che la convenzione decorre dalla data della stipulazione per la durata di quattro mesi;

Di impegnare la spesa di € 24.000,00, I.V.A compresa, al Cap. 155 del Bilancio dell'esercizio Finanziario 2009.

Ai sensi dell'articolo 12 dello statuto il presente provvedimento verrà affisso, a mero fine conoscitivo, allo speciale albo istituito presso la sede legale dell'Agenzia.

Dott. Oscar BERTETTO

Oggetto: Convenzione tra l'A.Re.S.S e il Dipartimento di Scienze Sociali per l'esecuzione di una ricerca valutativa riguardo l'attuazione delle politiche promosse dalle leggi regionali inerenti alla tutela della salute mentale in Piemonte.

Si certifica che copia conforme all'originale della presente deliberazione:

1. è posta in pubblicazione all'Albo dell'Agenzia Regionale per i servizi sanitari per quindici giorni consecutivi dal 09.09.2009 al 23.09.2009.

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Rag. Pietro Cicorella

Torino, lì 09/09/2009.